COMUNE DI BORGO VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Determinazione del Responsabile del
Servizio Segreteria ed Affari Generali

N. 30 / AGS del 18/06/2018

OGGETTO:	SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DI ALCUNI IMMOBILI COMUNALI PER ANNI 1. DETERMINA A CONTRARRE - CIG N. Z142 403AF4

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Servizio Segreteria ed Affari Generali

Premesso che a seguito di gara telematica esperita sul sistema Mercurio della Provincia Autonoma di Trento con determinazione AGS 75 dd. 14.12..2015 il Corpo di Vigilanza Notturna srl di Rovereto è stato incaricato del servizio di vigilanza notturna fino al 31.12.2017 – prorogato fino al 30.6.2018 con determinazione n. 48 dd. 4.12.2017 - nei seguenti edifici comunali:

- Municipio - Piazza Degasperi n. 20 (comprensivo di uffici al terzo piano dell'edificio di Piazza Degasperi 19 adibiti ad ufficio tecnico)
- Edificio di Piazza Degasperi n. 19 sede del Corpo di Polizia Locale;
- Uffici del Giudice di Pace - Viale IV Novembre 1,
- Asilo Nido - Viale IV Novembre 7;
- Casa della Comunità - Piazza Degasperi 3;
- Centro sportivo comunale – via Gozzer 52;
- Parco urbano situato in Via Ambrosi 4 dotato di strutture sportive (parco "alle Valli"),
- Centro di protezione civile situato in Via G. Gozzer 39

per una spesa annua di Euro 4.608 + IVA ;

Considerato che si rende necessario disporre del servizio anche nel periodo successivo al 30.6.2018, e considerato che per tale servizio è in corso la procedura da parte di APAC per l'affidamento di una convenzione a livello provinciale, attualmente tuttavia non conclusa in quanto è stata solo nominata la commissione per la valutazione delle offerte;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", come modificato dall'art. 7 del Dl. n. 52/12 convertito con Legge n. 94/12 e successivamente dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/12, disciplina gli obblighi di approvvigionamento di beni e servizi attraverso le convenzioni quadro di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, prevedendo che i comuni possono ricorrere alle convenzioni Consip S.p.A. ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l'art. 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.." convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. "spending review" stabilisce che:
  - i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
  - le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
  - Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", come modificato dall'art. 7 del Dl. n. 52/12 convertito con Legge n. 94/12 e successivamente dall'art. 1, comma 149, della

Legge n. 228/12, gli Enti Locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso oltre che al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici regionali, istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (MEPAT), anche al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

- con deliberazione n. 973 del 24 maggio 2013 la Giunta Provinciale approvava i criteri e le modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT);
- con deliberazione n. 1392 dell'11 luglio 2013 la Giunta Provinciale stabiliva le modalità di utilizzo del sistema Mercurio e il rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

– l'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990, in assenza di convenzioni APAC, prevede prioritariamente l'utilizzo del Mercato Telematico provinciale ;

Rilevato che nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT), è disponibile un bando di abilitazione approvato il 24.10.2017, relativo a "servizi di portierato, custodia e vigilanza" categoria merceologica di riferimento: CPV 98 341 130_5;

Ritenuto di accedere al Mercato Elettronico provinciale per il servizio in argomento, attivando specifica richiesta di offerta (R.D.O.) con il criterio del prezzo piu basso a tutti gli operatori economici iscritti al bando e che siano in possesso dei requisiti per lo svolgimento del servizio di vigilanza anche armata di edifici;

Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni ;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

Visto il D.lgs. 80/2016;

Vista la L.P. 9.3.2016 n. 2;

Visto l'art. 1 del DPCM 24 dicembre 2015 e considerato che sono rispettate le soglie ivi indicate per la categoria merceologica relativa ai servizi di vigilanza;

Ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto il Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2017;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018-2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 28 dicembre 2017;

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28 settembre 2017 e successive modificazioni;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ssmm;

d e t e r m i n a

1. di indire la procedura per l'affidamento dei servizi di vigilanza notturna degli immobili comunali citati in premessa per anni 1 dal 01.07.2018 al 30.6.2019 a mezzo trattativa privata previo confronto concorrenziale tra gli operatori abilitati sul Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento - bando "servizi di portierato, custodia e vigilanza" - categoria merceologica di riferimento: CPV 98 341 130-5 e che siano in possesso dei requisiti per lo svolgimento del servizio di vigilanza anche armata di edifici, con aggiudicazione col criterio del prezzo più basso quantificando il prezzo a base d'asta in €. 4900,00 + IVA oltre a Euro 100,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

2. di approvare lo schema di lettera di invito da porre a base della richiesta di offerta, stabilendo che l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta purchè valida;

3. di dare atto la spesa conseguente verrà impegnata a conclusione della gara MEPAT sulla base dell'offerta della ditta aggiudicataria.

IL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI
STROPPA NICOLETTA / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.